

FONDI SPECIALIZZATI ■ I prodotti che puntano sull'Italia hanno registrato i rendimenti migliori su base annua

La performance vola con le small cap



IL CONFRONTO

L'andamento delle small cap rispetto agli indici globali del settore

	var % 1 anno	var % 3 anni
MSCI DEVELOPPED MARKETS		
Italy	21,47	11,87
Euro	9,98	-10,97
Europe	11,90	-8,86
America	4,10	-26,72
World	7,63	-17,93
MSCI SMALL CAP		
Italy	33,92	38,98
Area Euro	20,76	26,65
Europe	19,41	24,69
America	7,83	-5,39
World	14,25	10,67

Del 15/02/05

Foto: T.F. Detoliver

Più contenuto l'andamento sull'Europa. Usa deludenti

I fondi italiani che investono nelle aziende a media e piccola capitalizzazione continuano a correre. E, da almeno un paio d'anni, sono costantemente presenti in formazione quasi completa ai primi posti delle classifiche per performance a 12 mesi nelle rispettive categorie di appartenenza.

La spinta del mercato. I miti titoli sembrano aver passato anche la prova del bull market e superato la loro storica caratterizzazione di attività alternative alle large cap nelle fasi meno brillanti dei listini. Dal 2002, anno di riscatto delle Borse, i loro guadagni sono andati ben oltre quelli delle azioni a larga base patrimoniale. Lo dimostra il divario tra gli indici Msci small cap e quelli più generali dei mercati a cui si riferiscono, che nell'arco temporale di tre anni è decisamente più ampio: dal febbraio scorso il gap è di 12,5 punti percentuali per l'Italia, 10,8 per l'area euro, 7,5 per l'Europa, 3,8 per l'America e 6,6 per i listini globali. Dal 2002 lo scostamento è pari rispettivamente a +27,1, +37,8, +33,6, +21,3, +28,6 per cento.

Piazza Affari replica lo schema con i suoi indicatori: Mindex (che comprende società a media capitalizzazione) batte S&P500 (costituito da blue chips) del 5,6% a un anno e massimizza il distacco a due anni con il 23%; segna +13% l'All Stars, che include titoli con capitalizzazione inferiore a 800 milioni (20,8% dal 2002). Mentre il Techstar, riservato alle aziende ad alto tasso di crescita, è passato da un confronto negativo (-13,7% a tre anni) a un surplus del

Nextra, Bim ed Ersel in dodici mesi sono saliti del 37,6, del 32,2 e del 28%

14,1% a due anni, che ritorna al 3,9 a un anno.

I fondi azionari Italia. Sono proprio i fondi che investono nelle small cap italiane a registrare le migliori performance a 12 mesi (tra i primi svetta Nextra Pmi Italia con +37,6%, poi vengono Bim Az Small Cap Italia con +32,2% e Fondersef P.M. Imprese con +28%). «La motivazione va ricercata sia nella forza trainante della nostra Borsa, cresciuta del 48% dal 2003, sia nel profilo settoriale delle piccole imprese quotate — spiega Luigi Perrone, responsabile dei fondi small cap internazionali di Nextra Sgr — Guardando agli indici Msci small cap per avere un confronto omogeneo, notiamo che le utility, che hanno guadagnato il 40% a un anno, pesano l'11% sul paniere italiano e il 2,9% su quello europeo. I rally di Anga e Acca sono un caso esemplare del trend del segmento. In modo simmetrico, il comparto tecnologico, che ha avuto un pessimo andamento (-1,1%), pesa il 2,6% sull'Italia e il triplo sull'Europa». Non comprendono dunque i minori risultati di Zenit Azio-

nario che, pur volgendo particolare attenzione alle small cap si confronta con il Mibtel, e del fondo Alboino Re, nato per investire nelle aziende ad alto contenuto innovativo, che hanno appunto attraversato molto più alterne fortune.

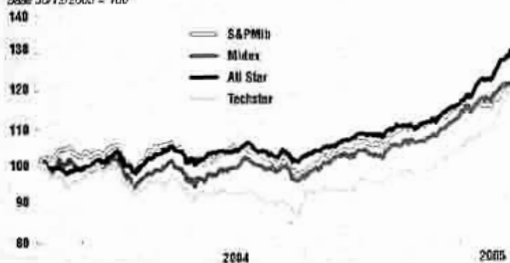
I fondi internazionali. I fondi focalizzati sull'area Euro e quelli a vocazione internazionale hanno beneficiato di una crescita generale dei listini più contenuta e occupano la parte centrale della classifica. Mentre sono un quasi compatto falangio di tutti i prodotti specializzati sulle piccole aziende americane, penalizzati anche da un concombio valutario sfavorevole, soprattutto nell'arco temporale dei tre anni.

«La sovraperformance delle small cap ha già una storia lunga — puntualizza Perrone —. Negli Usa, per esempio, vengono da sei anni consecutivi di successi. Attualmente gli investimenti nelle aziende di dimensione ridotta sono incoraggiati dalla volatilità contenuta dei mercati, che spinge gli investitori verso asset più rischiosi, ma potenzialmente più remunerativi, e da tassi di interesse tuttora bassi, nonostante i recenti rialzi della Fed, che favoriscono l'accesso a un credito poco costoso. Il Pil mondiale non dovrebbe recedere e quindi interrompere il ciclo virtuoso per le numerose piccole società industriali sensibili ai movimenti ciclici, anche se è difficile pensare a una rivalutazione diffusa delle small cap ancora tanto sostenuta come quella degli ultimi anni».

pagina a cura di Marzia Redolli

LA CORSA DELLE SMALL E MID CAP ITALIANE

Base 20/12/2003 = 100



CONSIGLI

■ A detta degli esperti del settore, il contesto economico per il prossimo anno dovrebbe ancora supportare le small cap. Ma con una differenza sostanziale rispetto al passato: i margini di crescita saranno minori, soprattutto in Europa, dove i piccoli titoli hanno già corso molto.

IN PILLOLE

■ I fondi comuni che come strategia di investimento diversificano il portafoglio orientandosi verso le piccole e medie aziende sono caratterizzati da una gestione attiva.

È perciò possibile che mantengano pesi differenti da quelli dei parametri assunti come benchmark. Non basta, dunque, affidarsi nella forza di un indice di mercato per valutare la loro competitività con i propri obiettivi finanziari.

Si tratta, di regola, di prodotti che hanno un margine di rischio abbastanza elevato, che selezionano titoli meno liquidi di quanto non siano le blue chip e che richiedono un orizzonte temporale di lungo periodo.

Nonostante queste caratteristiche, è una tipologia di fondi che negli ultimi anni ha mostrato un livello di volatilità contenuto.

CHI PUNTA SUI PICCOLI

Performance a uno e tre anni dei fondi specializzati nel comparto

Fondo	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni	Categoria
Nextra Az.Pmi Italia	37,59%	47,55%	Az. Italia
Bim Az. Small Cap Italia	32,18%	Non avviato	Az. Italia
Fondersef P.M. Imprese	28,05%	31,49%	Az. Italia
Diplima Small Caps Italia	26,75%	22,80%	Az. Italia
Fineco AM Small Cap Italy	25,37%	24,41%	Az. Italia
Leonardo Small Caps	24,51%	25,16%	Az. Italia
Symphonia Az. Ital. Small Cap	23,95%	0,42%	Az. Italia
Bni Azioni Italia Pmi	23,57%	42,28%	Az. Italia
CA-AM Mido Mid Cap Italia	21,32%	32,21%	Az. Italia
Kairos Partners Small Cap	20,63%	Non avviato	Az. Area Euro
Biplomme Iniziativa Europa	19,67%	25,63%	Az. Europa
Zenit Azionario	19,39%	13,05%	Az. Italia
Ducato Geo Eur. Small Caps	17,27%	10,11%	Az. Europa
Primavera Azioni Pmi	15,31%	9,94%	Az. Internazionali
Nextra Az. Pmi Europa	14,90%	8,12%	Az. Europa
Fineco Glob.S/M Cap Growth	14,48%	15,08%	Az. Internazionali
Ducato Geo Gl. Small Caps	12,70%	8,70%	Az. Internazionali
Zeta Medium Cap	12,54%	16,65%	Az. Europa
Fineco AM Sm. Cap Europe	11,92%	Non avviato	Az. Europa
Fineco Glob. S/M Cap Core	11,07%	-6,50%	Az. Internazionali
Fineco Usa S/M Cap Value	10,49%	2,76%	Az. America
Nextra Az. Pmi Internazionale	10,37%	1,35%	Az. Internazionali
Generali Euro Innovation	10,09%	2,43%	Az. Area Euro
Alboino Re	7,28%	-4,33%	Az. Italia
Fineco Usa S/M Cap Growth	5,30%	-10,54%	Az. America
Nextra Az. Pmi Nord America	5,96%	-9,33%	Az. America
Fonditalia Eq Usa Small Cap	5,51%	-13,18%	Az. America
Ducato Geo Am. Small Caps	5,14%	10,84%	Az. America

Del 15/02/2005

Foto: MoneyMag